



# **DISTANZIALE A CROCE REGOLABILE E RICHIUDIBILE**

Mod. DC4R15/4500x4500  
Matr. 10.24 - E

**MANUALE DI ISTRUZIONI**  
per l'installazione, l'uso e la manutenzione



**CAST** di Luconi & Ragni Snc  
60131 ANCONA – Via dei Caduti del Lavoro, 4/F  
Tel. 071 – 2866259 – Fax. 071 – 2915438

## INDICE

1	INTRODUZIONE .....	3
2	SPECIFICHE TECNICHE .....	4
3	DESCRIZIONE DEL DISTANZIALE .....	5
4	IMBALLAGGIO E TRASPORTO.....	6
4.1	Imballaggio.....	6
4.2	Trasporto.....	6
5	ISTRUZIONI PER L'ISTALLAZIONE .....	6
5.1	Montaggio del distanziale.....	7
5.2	Collaudo preventivo .....	7
6	ISTRUZIONI PER L'USO.....	8
6.1	Caratteristiche dell'operatore .....	8
6.2	Indicazioni di utilizzo .....	8
6.3	Disattivazione del distanziale .....	9
7	USO VIETATO.....	9
8	MANUTENZIONE .....	11
8.1	Manutenzione ordinaria.....	11
8.2	Manutenzione periodica .....	11
8.3	Immagazzinamento del distanziale .....	12
8.4	Ripristino del distanziale dopo lo stoccaggio.....	12
8.5	Rottamazione e smaltimento del distanziale .....	13
9	MARCATURA "CE" .....	13

## 1 INTRODUZIONE

Il presente manuale è stato realizzato allo scopo di fornire all'operatore tutte le informazioni necessarie per procedere in sicurezza alle operazioni di montaggio, utilizzo e manutenzione del distanziale.

E' obbligo del committente custodire il manuale in luogo idoneo, affinché sia sempre disponibile per la consultazione. In caso di smarrimento o danneggiamento il committente dovrà richiedere una nuova copia a **CAST di Luconi & Ragni Snc** via Caduti del Lavoro, 4/F 60131 ANCONA.



La garanzia di buon funzionamento e la piena rispondenza dell'accessorio di sollevamento al servizio cui è destinato è legata alla corretta ed attenta applicazione delle istruzioni contenute nel presente manuale.



Il costruttore **declina** ogni responsabilità derivante da: uso non conforme alle norme sulla sicurezza e sull'infortunistica, modifiche e/o riparazioni non autorizzate, utilizzo di ricambi non specifici.

## 2 SPECIFICHE TECNICHE

<b>COSTRUTTORE:</b>	<b>CAST di Luconi &amp; Ragni Snc</b> <b>Via Caduti del Lavoro, 4/F</b> <b>60131 ANCONA</b>
<b>MODELLO:</b>	<b>DC4R15/4500x4500</b>
<b>PORTATA:</b>	<b>15000 daN</b>
<b>CLASSE STRUTTURA:</b>	<b>A 4</b>
<b>MATRICOLA:</b>	<b>10.24 – E</b>
<b>ANNO DI COSTRUZIONE:</b>	<b>2015</b>
<b>MASSA:</b>	<b>633 kg</b>
<b>NORME TECNICHE DI CALCOLO:</b>	<b>UNI 10011/97</b> <b>UNI 10021/85</b> <b>UNI 7670/88</b>
<b>COLORE:</b>	<b>RAL 1006</b>
<b>AMBIENTE:</b>	<b>chiuso – aperto</b>
<b>TEMPERATURA DI ESERCIZIO:</b>	<b>+50°C ÷ -20°C</b>
<b>UMIDITA':</b>	<b>max. 80%</b>

### 3 DESCRIZIONE DEL DISTANZIALE

Il distanziale in oggetto ha una struttura a croce a pianta quadrata ed è rappresentato in fig. 1 nella sua configurazione di lavoro.

I quattro bracci della croce sono telescopici con sfilo manuale e perno di bloccaggio, munito di estremità predisposte con bitte per l'attacco diretto di fasce di sollevamento.

Gli interassi dei quattro punti di sollevamento sono regolabili sulle seguenti posizioni:

- 2982 x 2982
- 3488 x 3488
- 3994 x 3994
- 4500 x 4500

Come mostra la figura, i due bracci laterali sono incernierati al tubolare centrale in modo da essere richiusi quando il distanziale è a riposo o durante il trasporto, riducendo gli ingombri al minimo.

La struttura è realizzata in tubolari a sezione quadrata in S 355 J2H EN 10025.

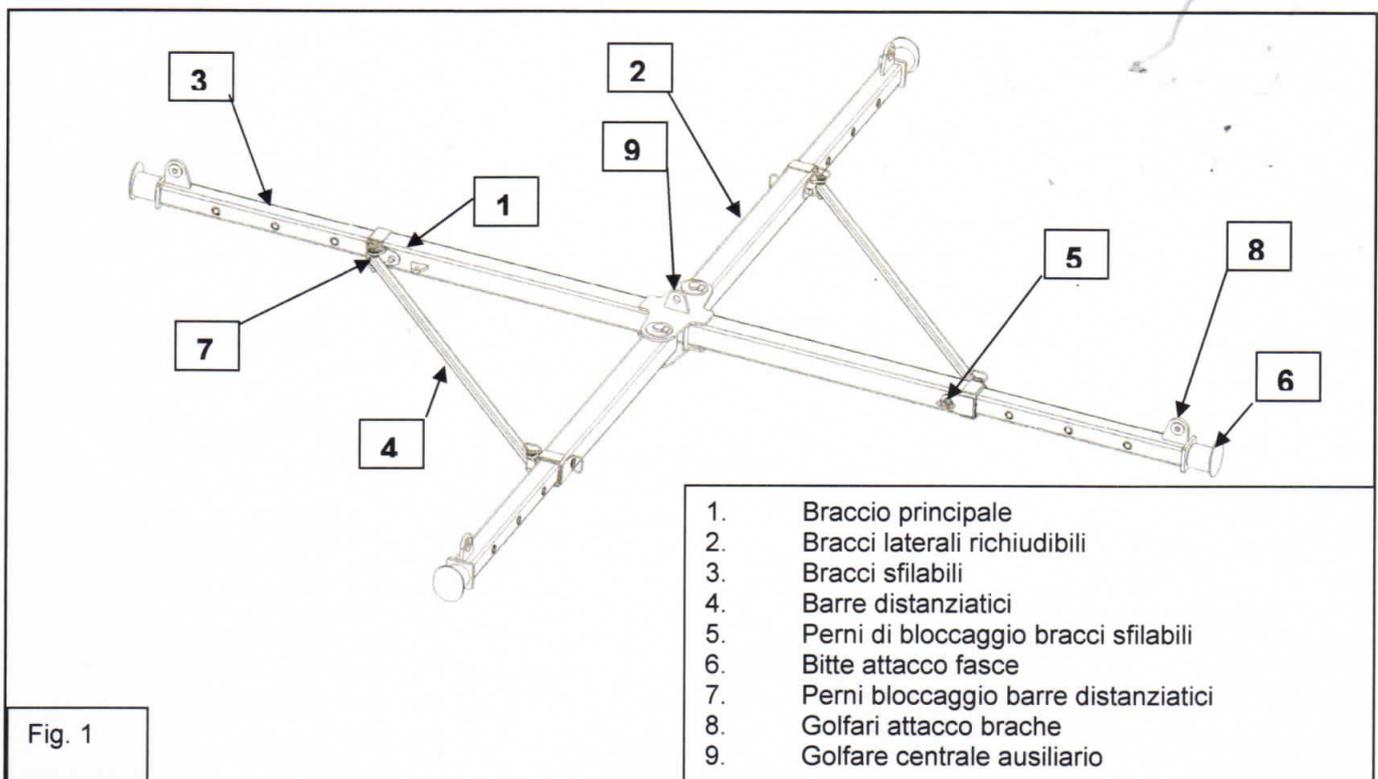


Fig. 1

## 4 IMBALLAGGIO E TRASPORTO

### 4.1 Imballaggio

In condizioni standard l'imballo non prevede la protezione integrale della struttura del distanziale, ma soltanto dei punti di appoggio ad evitare il danneggiamento della verniciatura.

Sono previste indicazioni per: pesi, punti di sollevamento, orientamento di stoccaggio. Effettuare un controllo visivo dell'imballo e della merce prima di movimentare il carico per accertare eventuali danneggiamenti o rotture.

### 4.2 Trasporto

Il trasporto dovrà essere effettuato da trasportatori qualificati affinché la merce venga movimentata in modo corretto.

Non è consentito appoggiare sopra il distanziale nessun altro materiale.

Avere cura dell'ancoraggio del distanziale sul mezzo di trasporto, affinché gli accessori di imbracatura non rechino danni alla struttura; applicare pertanto cunei di legno o angolari di protezione degli spigoli.

## 5 ISTRUZIONI PER L'ISTALLAZIONE

Al ricevimento del materiale verificare la presenza della documentazione di corredo costituita da:

- Dichiarazione di conformità CE;**
- Certificato di collaudo del costruttore;**
- Manuale d'uso e manutenzione**
- Condizioni di garanzia**

Dotare l'operatore addetto dei **dispositivi di protezione individuali** ( casco, guanti e scarpe antinfortunistiche).

Sollevare il distanziale mediante gancio o fune inserita nel golfare superiore e posizionarlo a terra.

Togliere l'imballo di protezione in corrispondenza dei punti di appoggio.

Per ciascun tipo di materiale da imballo prevedere lo smaltimento secondo quanto indicato dalla legge.

## 5.1 Montaggio del distanziale



Prima di procedere al montaggio del distanziale leggere attentamente le prescrizioni che seguono:

- L'operatore o il personale utilizzatore deve munirsi dei necessari dispositivi di protezione individuale (casco, guanti e scarpe antinfortunistiche);
- Con il distanziale a terra in posizione richiusa, agganciare il golfare ausiliario **9** mediante braca o catena e sollevarlo a pochi centimetri da terra.
- Sfilare i perni **7** dagli appositi fori ed aprire i bracci laterali **2**;
- Inserire la barre distanziatrici **4** negli appositi golfari di collegamento, quindi infilare i perni **7** e inserire le spine di sicurezza;
- Regolare i bracci sfilabili nella posizione desiderata;
- Abbassare il distanziale appoggiandolo di nuovo a terra;
- Collegare le brache di sollevamento ai golfari **8** mediante grilli;
- Procedere al sollevamento del distanziale fino ad altezza d'uomo;
- Agganciare le fasce agli appositi perni **6**. Tali accessori dovranno essere omologati per i carichi da sollevare.

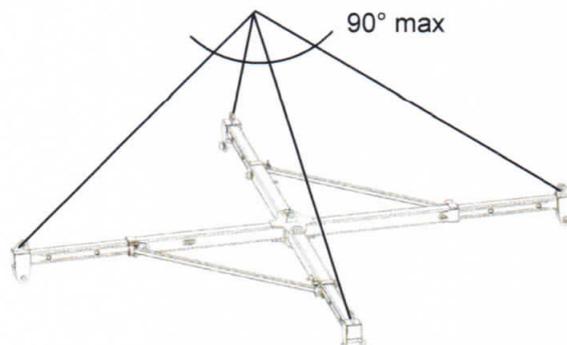
## 5.2 Collaudo preventivo

Prima dell'utilizzo del distanziale, è bene effettuare delle prove a vuoto al fine di capire l'effettiva manovrabilità, quindi procedere al collaudo preventivo allo scopo di fornire le migliori garanzie di esercizio.

Il collaudo consiste nell'effettuare una prova di carico dinamica e una prova di carico statica.

### Prova dinamica

La prova dinamica è effettuata con coefficiente di carico pari a 1,1 ovvero con un carico pari al 110% della portata nominale. Con tale carico applicato si devono compiere con estrema perizia tutte le manovre possibili.



### Prova statica

La prova statica è effettuata con coefficiente di carico di 1,5 ovvero con un carico applicato pari al 150% della portata nominale. Essa consiste nel sollevare tale carico ad una minima altezza da terra ( 10 – 20 cm) mantenendolo sospeso per circa 10 minuti e verificare che non si verificano cedimenti o deformazioni permanenti.

## 6 ISTRUZIONI PER L'USO

### 6.1 Caratteristiche dell'operatore

L'operatore deve essere preventivamente istruito e addestrato sull'utilizzo degli accessori di sollevamento e soprattutto sull'utilizzo del mezzo di sollevamento con i rischi connessi ad un uso scorretto. Esso deve essere una persona in condizioni psicofisiche idonee, maggiorenne e in grado di seguire le indicazioni fornite.

### 6.2 Indicazioni di utilizzo

- ❑ L'operatore **non deve mai superare la portata nominale** indicata sulla targa;
- ❑ I movimenti vanno eseguiti uno alla volta in modo che l'operatore possa eseguire correttamente la manovra;
- ❑ L'operatore dovrà tassativamente evitare di effettuare tiri obliqui;
- ❑ L'operatore ha l'obbligo di evitare urti violanti con il carrello o con il ponte e i paraurti terminali, rallentando sempre la marcia del carrello o del ponte quando si avvicinano alle estremità, onde evitare pericolose oscillazioni del distanziale con l'intero carico.

- ❑ **ATTENZIONE:** L'ANGOLO AL VERTICE DELLE BRACHE DI SOLLEVAMENTO NON DEVE SUPERARE MAI I 90°.

### 6.3 Disattivazione del distanziale

Poiché il distanziale è agganciato al mezzo di sollevamento, per disattivarlo sarà necessario :

- ❑ Sganciare il carico;
- ❑ Abbassare il distanziale appoggiandolo a terra;
- ❑ Sganciare il distanziale.

Nel caso in cui si lasci il distanziale agganciato al mezzo di sollevamento è obbligatorio:

- ❑ Sganciare il carico;
- ❑ Sollevare il distanziale ad un'altezza non inferiore a 3 metri;
- ❑ Arrestare ogni movimento del mezzo di sollevamento e inserire il pulsante di arresto di emergenza;
- ❑ Togliere tensione al mezzo di sollevamento tramite l'interruttore generale.

## 7 USO VIETATO



Di seguito sono riportate le manovre più prevedibili che devono essere assolutamente **evitate** allo scopo di non creare situazioni di pericolo per il personale, per l'ambiente di lavoro e per la macchina stessa.

- ❑ E' vietato sollevare carichi che superano la portata nominale indicata sulla targa;
- ❑ E' vietato sollevare o trasportare persone;

- E' vietato sollevare un carico durante il passaggio di una persona nell'area di manovra;
- E' vietato effettuare operazioni o sostare nella zona sottostante il carico;
- E' vietato consentire l'utilizzo dell'accessorio di sollevamento a personale non qualificato;
- E' vietato lasciare il carico sospeso incustodito;
- E' vietato effettuare tiri inclinati e operazioni di traino del carico;
- E' vietato sollevare carichi non equilibrati;
- E' vietato sollevare carichi vincolati al suolo;
- E' vietato sollevare carichi guidati;
- E' vietato effettuare operazioni di sollevamento o deposito in modo brusco;
- E' vietato far oscillare il carico;
- E' vietato utilizzare l'accessorio per servizi che esulano da quelli per cui è stato realizzato;
- E' vietato utilizzare gli accessori di imbracatura come cavo di messa a terra per la saldatrice;
- E' vietato urtare con il carico le strutture del capannone o di altri impianti;
- E' vietato effettuare brusche inversioni di marcia con carico sospeso;
- E' vietato eseguire modifiche qualsiasi dell'accessorio di sollevamento;
- Non applicare ganci di alcun genere direttamente sui perni fasce

## 8 MANUTENZIONE

Per garantire il mantenimento delle prestazioni e della funzionalità dell'accessorio nel tempo è necessario non trascurare gli interventi di manutenzione ordinaria e periodica.



Gli interventi di manutenzione o di riparazione devono essere effettuati da personale qualificato;



E' obbligatorio disattivare l'accessorio prima di eseguire le operazioni di manutenzione o riparazione.

### 8.1 Manutenzione ordinaria

Gli interventi di manutenzione ordinaria consistono in :

- Controlli visivi delle parti principali del manufatto;
- Controllo delle condizioni dei ganci, dei grilli e degli accessori di imbracatura.

### 8.2 Manutenzione periodica

Nella seguente tabella sono riportati i principali interventi di manutenzione da effettuare periodicamente secondo le frequenze suggerite.

INTERVENTO	PERIODICITA'
Controllo degli accessori di imbracatura ove presenti	<b>3 mesi</b>
Controllo dei perni di aggancio ove presenti	<b>3 mesi</b>
Controllo visivo delle saldature e della struttura	<b>12 mesi</b>
Ingrassaggio delle parti soggette a scorrimento e rotazione	<b>12 mesi</b>

### 8.3 Immagazzinamento del distanziale

L'immagazzinamento degli accessori di sollevamento richiede l'osservanza delle seguenti indicazioni essenziali:

- Nel caso di stoccaggio per lungo periodo di tempo, è consigliabile proteggere con grasso tutte le parti non verniciate (perni, bulloni, graffi sulla struttura);
- Il costruttore consiglia l'immagazzinamento in **locale chiuso** ed areato per un periodo massimo di due anni, purché siano garantite le seguenti condizioni ambientali:
  - Protezione dagli agenti atmosferici;
  - Temperatura compresa tra  $-20^{\circ}\text{C}$  e  $50^{\circ}\text{C}$ ;
  - Umidità relativa non superiore all' 80%. Per tassi di umidità superiori si consiglia di proteggere il manufatto mediante imballaggio impermeabile inserendo all'interno sacchi di sali igroscopici.
- Nel caso di stoccaggio in **luogo aperto** sarà necessario attuare i seguenti provvedimenti minimi:
  - Racchiudere l'accessorio in un imballo impermeabile avendo cura di introdurre all'interno una adeguata quantità di sali igroscopici;
  - Sistemare l'accessorio su pallets in modo da evitare il contatto con le acque meteoriche a terra;

### 8.4 Ripristino del distanziale dopo lo stoccaggio

Per la messa in servizio del distanziale dopo un lungo periodo di permanenza in magazzino è consigliabile effettuare quanto segue:

- Togliere eventuali tracce di ruggine;
- Effettuare ritocchi di vernice sulle parti della struttura graffiate o eventualmente danneggiate;

### 8.5 Rottamazione e smaltimento del distanziale

In caso di rottamazione del distanziale si dovrà provvedere allo smaltimento nel rispetto di quanto prescritto dalla legge in materia di smaltimento di rifiuti solidi industriali.

## 9 MARCATURA "CE"

La marcatura **CE** è riportata sulla targa di identificazione applicata al distanziale in posizione ben visibile.

Di seguito si riporta una copia della suddetta targa.

